

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area:

## DETERMINAZIONE

N. *G12231* del

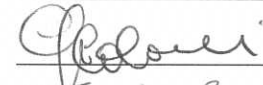

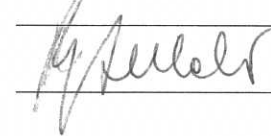
21 OTT. 2016

Proposta n. 15802 del 20/10/2016

Oggetto:

Riperimetrazione in riduzione dell'area della Concessione mineraria di fluidi geotermici denominata "Valentano" - Enel Green Power S.p.A. - art. 7 Decreto Legislativo 11 febbraio 2011, n. 22 e ss.mm.ii.

Proponente:

Estensore	COLONNELLI GIUSEPPINA	
Responsabile del procedimento	REFRIGERI PATRIZIA	
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	R. BELLOTTI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

**Oggetto:** Riperimetrazione in riduzione dell'area della Concessione mineraria di fluidi geotermici denominata "Valentano" - Enel Green Power S.p.A. - art. 7 Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2014, n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 "*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 "*Norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali*" e ss.mm.ii.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 concernente "*Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986, n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 "*Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione dei giacimenti minerari di interesse nazionale e locale*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 485 "*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di rilascio di permesso di ricerca e concessione di coltivazione delle risorse geotermiche di interesse nazionale*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che nel Decreto Legislativo in parola, secondo quanto disposto dall'art. 34 comma 1 "*Le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma sono delegate alle regioni, che le esercitano nell'osservanza degli indirizzi della politica nazionale nel settore minerario e dei programmi nazionali di ricerca*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 concernente "*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 concernente *“Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche”*, coordinato con le modifiche introdotte dall’art. 9 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 concernente *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;

**VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 concernente *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

**CONSIDERATO** che l’art. 826 del Codice Civile sul *“Patrimonio dello Stato, delle province e dei comuni”* ricomprende nel patrimonio indisponibile dello Stato anche le risorse geotermiche a scopi energetici (in quanto miniere) e che, pertanto, sono considerate di pubblico interesse e di pubblica utilità e sono sottoposte a regime abilitativo per il rilascio dei permessi di ricerca o di concessione;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato 9 ottobre 1986, con il quale è stata accordata all’E.N.E.L. (Ente Nazionale per l’Energia Elettrica) S.p.A. in contitolarità paritetica con Agip S.p.A. *“la concessione mineraria di vapori, gas ed altri fluidi geotermici per scopi energetici”* denominata *“Valentano”*, ricadente nel territorio dei Comuni di Capodimonte, Gradoli, Ischia di Castro, Valentano, Farnese, Latera e Onano in provincia di Viterbo;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato 26 febbraio 1993, con il quale è stata trasferita la quota del 50% della titolarità della Concessione *“Valentano”* all’E.N.E.L. (Ente Nazionale per l’Energia Elettrica) S.p.A.;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale 15 dicembre 2005, n. C2849 della Regione Lazio con la quale la Concessione mineraria per fluidi geotermici denominata *“Valentano”* è stata trasferita ad Enel Produzione S.p.A.;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale 13 marzo 2009, n. C0607 della Regione Lazio con la quale la Concessione mineraria per fluidi geotermici denominata *“Valentano”* è stata trasferita ad Enel Green Power S.p.A.;

**CONSIDERATO** che con nota del 27 aprile 2011, prot. n. LL-1014, acquisita agli atti regionali in data 17 maggio 2011, con prot. n. 94631, Enel Green Power S.p.A. ha richiesto l’allineamento temporale della Concessione mineraria denominata *“Valentano”* fino all’anno 2024, ai sensi dell’art. 7 e dell’art. 16 comma 10 del Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che con Determinazione del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale 11 novembre 2011, n. B8497 è stata accolta l’istanza di cui sopra, con la quale la medesima Società ha richiesto l’annullamento della precedente istanza di rinuncia della concessione mineraria denominata *“Valentano”*, altresì attestando che *“la Società Enel Green Power S.p.A. in attesa del perfezionamento dell’iter amministrativo relativo al rinnovo della Concessione mineraria di cui trattasi è tenuta a mantenere il bene minerario e le sue pertinenze secondo il principio del ‘buon padre di famiglia’”*;

**TENUTO CONTO** che, nelle more del procedimento afferente all’allineamento temporale della concessione all’anno 2024, ai sensi dell’art. 7 del Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e ss.mm.ii., la Società ha ottemperato agli obblighi previsti dal titolo conferito ed, in particolare, ha provveduto al pagamento del canone annuo previsto per tutti gli anni pregressi della sua durata e che peraltro non si ravvisano motivi che possano ingenerare la sua revoca o decadenza;

**CONSIDERATO** che Enel Green Power S.p.A., con nota del 18 ottobre 2016, prot. n. 17835, acquisita agli atti regionali in data 18 ottobre 2016, prot. n. 521891/GR/09/23, ha presentato istanza di ripermetrazione in riduzione dell'area della Concessione "Valentano", dalla originaria superficie pari a 111,15 kmq. a 74,14 kmq., così come risulta dalla documentazione ivi allegata;

**PRESO ATTO** che i territori comunali ricadenti nella ripermetrazione dell'area della Concessione mineraria "Valentano" sono: Gradoli, Ischia di Castro, Valentano, Farnese, Latera e Onano, in provincia di Viterbo;

**VISTO** il verbale di riunione del 28 settembre 2016, tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico, riportante le argomentazioni afferenti alla ripermetrazione in oggetto;

**CONSIDERATO** che Enel Green Power S.p.A. possiede i requisiti soggettivi ovvero le capacità tecniche, economiche e organizzative adeguate al completamento degli impegni programmati;

**RITENUTO**, stante le premesse, che nulla osta all'accoglimento della richiesta di ripermetrazione, in riduzione, dell'area di Concessione mineraria denominata "Valentano";

#### **DETERMINA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di accogliere la richiesta di ripermetrazione, in riduzione, da Enel Green Power S.p.A., con sede legale a Roma, Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 10236451000, dell'area della Concessione mineraria per fluidi geotermici denominata "Valentano", dalla originaria superficie pari a 111,15 kmq. a 74,14 kmq.

2. L'area ripermetrata della concessione mineraria, ricadente nei Comuni di Gradoli, Grotte di Castro, Farnese, Ischia di Castro, Latera, Onano e Valentano nella provincia di Viterbo, con superficie pari a 74,14 Kmq., è delimitata, nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, dalla poligonale con i vertici identificati dalle lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, w, x, y e z e dalle coordinate geografiche, come sotto indicate:

Coordinate geografiche Monte Mario		
ID	Longitudine	Latitudine
a	-0°37'00''	42°42'00''
b	-0°34'00''	42°42'00''
c	-0°34'00''	42°40'00''

d	-0°35'00''	42°40'00''
e	-0°35'00''	42°38'00''
f	ovest lago	42°38'00''
g	ovest lago	42°37'00''
h	-0°36'00''	42°37'00''
i	-0°36'00''	42°36'17,6''
l	-0°38'15,1''	42°36'17,6''
m	-0°38'27''	42°35'57,3''
n	-0°38'23,9''	42°35'57,3''
o	-0°38'23,9''	42°35'42,8''
p	-0°38'00''	42°35'42,8''
q	-0°38'00''	42°35'28,1''
r	-0°38'55''	42°35'28,1''
s	-0°38'55''	42°33'00''
t	-0°41'00''	42°33'00''
u	-0°41'00''	42°37'00''
v	-0°40'00''	42°37'00''
w	-0°40'00''	42°38'00''
x	-0°38'00''	42°38'00''
y	-0°38'00''	42°41'00''
z	-0°37'00''	42°41'00''

3. Per la parte di territorio riperimetrato e ricadente nell'area della Concessione mineraria denominata "Valentano", la Società deve attenersi a tutte le indicazioni, obblighi e/o prescrizioni come riportate nel Decreto Ministeriale di concessione, nonché a quanto disciplinato dalle normative di settore vigenti.

4. Entro 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del presente atto, Enel Green Power S.p.A., secondo quanto disciplinato dall'art. 61 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395, deve presentare alla struttura competente in materia il nuovo Programma dei lavori, adeguato alla ripermetrazione, completo del parere espresso dalla struttura regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale.

5. Il nuovo Programma dei lavori deve comprendere la seguente documentazione:

- progetto industriale per la coltivazione ecosostenibile della concessione che valorizzi la risorsa presente anche in riferimento alle ricadute sul territorio dei comuni presenti nell'area, comprensivo del cronoprogramma dei lavori;
- progetto per l'utilizzazione sostenibile della risorsa per almeno 25 anni, nel rispetto ed in attuazione delle politiche regionali di sviluppo del territorio;
- progetto per un sistema di monitoraggio sismico;
- individuazione cartografica delle aree di pertinenza di centrali e pozzi che una volta dismesse dovranno essere acquisite al patrimonio regionale, salvo eventuali obblighi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi imposta da parte dell'autorità competente.

6. L'ottemperanza a quanto disposto nei precedenti punti 4 e 5 costituisce *conditio sine qua non* alla vigenza del titolo concessorio minerario denominato "Valentano", così come ripermetrato con il presente atto; in caso di inadempienza, il titolo è revocato *ipso iure*.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito web istituzionale, in ottemperanza alle disposizioni in materia di pubblicizzazione degli atti amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore  
Rosanna Bellotti

